

Indice

1. La parola agli storici
- 1 1.1 Il tema: un binomio medievale e le sue apparenti continuità
- 5 1.2 I volti della relazione e le linee del dibattito storiografico
- 15 1.3 La storia della relazione: un profilo essenziale
- 15 1.3.1 Alle origini della relazione tra vescovo e città
a) Chiese urbane ed episcopato monarchico come caratteri originari del cristianesimo mediterraneo; b) I vescovi cristiani conquistano la città; c) I "vescovi delle città" nei regni dell'Occidente romano-barbarico
- 26 1.3.2 L'episcopato e la città italiana nel secondo Medioevo: dalla relazione alla sintesi, dalla simbiosi all'inclusione
a) Potenza dei vescovi e chiese cattedrali nella città carolingia e post-carolingia: crescita e trasformazioni. (IX-X sec.); b) Episcopato e città tra X e XI secolo: una "sintesi istituzionale"; c) Collaborazione e conflitto: l'evoluzione del rapporto vescovo-città tra Comuni nascenti, riformatori in lotta, affermazione del papato (XI-XIII sec.); d) Dentro la società: episcopato e chiesa locale nella città del Basso Medioevo (XIII-XIV sec.)
2. La parola alle fonti
- 51 2.1 Il cristianesimo urbano del II secolo
- 53 2.2 Chiesa, episcopato e città fra tardo-antico e Alto Medioevo
A) Vescovo, élite, spazio urbano: le aule teodoriane di Aquileia; B) Cristianizzazione della città e consolidamento della potenza vescovile nei sermoni di Cromazio d'Aquileia; C) Norme imperiali del V secolo sull'elezione del Defensor civitatis; D) Evergetismo cristiano e celebrazione dell'autorità episcopale nelle Gallie del V secolo
- 66 2.3 Metamorfosi dell'autorità vescovile
A) Due differenti versioni sul ruolo del vescovo nell'assedio di Bazas del 414

- 72 2.4 Vescovi, città e poteri nei regni romano-barbarici
A) Il ruolo del vescovo Quinziano di Rodez nello stanziamento franco; B) I vescovi italici di fronte alla conquista di Alboino; C) Desiderato di Verdun, i re merovingi e l'economia della città
- 77 2.5 Esiti altomedievali della metamorfosi dell'autorità vescovile
A) Un'elezione vescovile e le lamentele di un re nella Gallia franca del VI secolo; B) Vescovi, gastaldi e una guerra fra città nella Tuscia longobarda dell'VIII secolo; C) Le prime città-vescovili della Germania e la riforma dell'episcopato franco in una lettera del vescovo Bonifacio, monaco-missionario tra i sassoni
- 89 2.6 Difendere e rappresentare la città: realtà delle funzioni vescovili e immagini del patronato dei vescovi
A) Il miracolo di Nicezio di Treviri: lignaggio episcopale e tutela patronale; B) Imposizione fiscale e tutela patronale a Tours
- 93 2.7 Episcopato e identità cittadina tra VIII e IX secolo
A) Santi vescovi e vescovi scopritori di santi nella costruzione dell'identità civica in età carolingia: il Versus de Verona; B) Napoli nel prologo della vita di un suo santo vescovo
- 99 2.8 Episcopato, clero cattedrale e società tra IX e X secolo
A) Città e chiese vescovili nel progetto carolingio: il primo capitolare ecclesiastico di Corteleona (maggio 825); B) Vescovo, canonici e città: il privilegio di Berengario I per la cattedrale di Padova (20 aprile 918)
- 105 2.9 L'affermazione della potenza vescovile nella città: le forme del suo esercizio e gli strumenti della sua legittimazione
A) Landolfo "non solo vescovo": l'integrazione del potere politico militare con gli strumenti dell'autorità episcopale nella Capua longobarda del IX secolo; B) Un privilegio di Berengario I per la chiesa di Cremona (1 settembre 916); C) Un celebre privilegio di Ottone I per la chiesa di Parma (3 marzo 962)
- 119 2.10 Episcopato e città tra XI e XII secolo
A) L'invenzione dei santi padovani: strategia agiografica e potenza vescovile a Padova nell'XI secolo; B) Daiberto di Pisa: il vescovo come garante del patto di solidarietà fra i cives e arbitro dell'ordine sociale; C) Contestazione politica, lotte religiose, dinamiche sociali: una svolta nel rapporto tra episcopato e città lungo un tormentato secolo di storia cremonese; D) Chiese locali e chiesa romana, movimenti religiosi e lotte cittadine: la relazione vescovo-città al crocevia della riforma ecclesiastica; E) Vescovi e santi, milites e pedites: la società precomunale e il vescovo in due immagini

154 2.11 L'Episcopato nella città del Basso Medioevo:
una prospettiva

A) Dentro la società: nuove funzioni ed equilibri del potere

1) Siena 1151: il vescovo e la cattedrale rappresentano la città comunale di fronte ai signori del territorio; 2) Disavventure di un vescovo: un accordo fra episcopato e Comune e un intervento di Innocenzo III a Ivrea (1198-1206); 3) Uno sfortunato vescovo-podestà nell'Italia del Duecento. Guidotto da Correggio a Mantova; 4) L'elezione del vescovo vista dalle stanze di un palazzo comunale del rimo Trecento; 5) Il vescovato di Verona e la signoria cittadina in una lettera del vescovo Pietro della Scala alla fine del XIV secolo

B) Come conclusione: episcopato e dignità urbana nella riflessione giuridica del Trecento

173 3. Misfatti